

I.N.A.I.L.

AVVISO PUBBLICO QUADRO 2011 INCENTIVI ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO in attuazione dell'art. 11, comma 5 D.lgs 81/2008 s.m.i.

1. FINALITA'	1
2. MODALITA' ATTUATIVE E NORMATIVA	2
3. RISORSE FINANZIARIE DESTINATE AI CONTRIBUTI.....	3
4. REQUISITI DEI DESTINATARI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'	3
5. PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO.....	4
6. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO.....	5
7. SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO	5
8. SPESE NON AMMESSE A CONTRIBUTO	5
9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	6
10. ACCESSO ALLA PROCEDURA ON LINE.....	6
11. COMPILAZIONE DELLA DOMANDA	6
12. INVIO DELLA DOMANDA ON LINE	7
13. PUBBLICAZIONE ELENCO CRONOLOGICO DELLE DOMANDE ON LINE	7
14. CRITERI DI PRECEDENZA A PARITA' DI POSIZIONE	8
15. INVIO DELLA DOCUMENTAZIONE A COMPLETAMENTO DELLA DOMANDA	8
16. VERIFICA TECNICO AMMINISTRATIVA	9
17. ANTICIPAZIONE PARZIALE DEL CONTRIBUTO.....	9
18. TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	10
19. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	10
20. REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	11
21. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI	12
22. VERIFICHE SUCCESSIVE ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	12
23. REVOCHE.....	12
24. COMUNICAZIONI TRA INAIL E IMPRESE.....	13
25. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E TUTELA DELLA PRIVACY	15
26. PUBBLICITA'.....	15
27. PUNTI DI CONTATTO	15

1. FINALITA'

Il presente Avviso ha l'obiettivo di incentivare le imprese a realizzare progetti per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro. Per miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro si intende il miglioramento documentato delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori rispetto alle condizioni preesistenti e riscontrabile con quanto riportato nella valutazione dei rischi aziendali.



Le imprese possono presentare una sola domanda in una sola Regione o Provincia Autonoma.

2. MODALITA' ATTUATIVE E NORMATIVA

I contributi oggetto del presente Avviso sono concessi con procedura valutativa a sportello ai sensi del decreto legislativo n.123/98 e s.m.i.

I contributi rispettano le condizioni e le limitazioni della normativa comunitaria relativa all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE, con riferimento ai regimi per gli aiuti di Stato attuati secondo i seguenti Regolamenti CE:

- Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 ed 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis") applicabile a tutte le imprese, ad eccezione delle
 - imprese agricole attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato istitutivo dell'UE ;
 - imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
 - imprese attive nel settore carbonifero ai sensi del regolamento (CE) n. 1407/2002.

Ai sensi di tale regolamento l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000,00 € nell'arco di tre esercizi finanziari (100.000,00 € per le imprese attive nel settore del trasporto su strada).

- Regolamento CE n. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007 relativo all'applicazione degli articoli 87 ed 88 del trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della produzione dei prodotti agricoli.
Ai sensi di tale regolamento l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi ad una medesima impresa non deve superare i 7.500,00 € nell'arco di tre esercizi finanziari.
- Regolamento CE n. 875/2007 della Commissione del 24 luglio 2007 relativo all'applicazione degli articoli 87 ed 88 del trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e recante modifica del Regolamento CE n. 1860/2004.
Ai sensi di tale regolamento l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi ad una medesima impresa non deve superare i 30.000,00 € nell'arco di tre esercizi finanziari.



3. RISORSE FINANZIARIE DESTINATE AI CONTRIBUTI

Lo stanziamento ai fini del presente Avviso relativamente alla Regione Piemonte è pari a complessivi € 13.386.819.¹

4. REQUISITI DEI DESTINATARI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

I soggetti destinatari dei contributi sono le imprese, anche individuali, ubicate su tutto il territorio nazionale iscritte alla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura.

Al momento della domanda, l'impresa richiedente deve soddisfare, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- avere attiva nel territorio di questa Regione l'unità produttiva per la quale intende realizzare il progetto²;
- essere iscritta nel Registro delle Imprese o, nel caso di impresa artigiana, all'Albo delle Imprese Artigiane;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura concorsuale;
- essere in regola con gli obblighi contributivi di cui al Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);
- non trovarsi nelle condizioni di "impresa in difficoltà" così come definita dagli Orientamenti Comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C 244/02 del 1° ottobre 2004);
- non aver chiesto, né aver ricevuto, altri contributi pubblici sul progetto oggetto della domanda;
- non aver ottenuto, a seguito della verifica amministrativa e tecnica della documentazione a conferma della domanda on line, il provvedimento di ammissione al contributo per - INAIL - Avviso Pubblico 2010 - Incentivi alle imprese per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

I suddetti requisiti e condizioni di ammissibilità devono essere mantenuti anche successivamente alla presentazione della domanda, fino alla realizzazione del progetto ed alla sua rendicontazione.

I soggetti destinatari dovranno altresì aver effettuato la verifica del rispetto delle condizioni poste dal regolamento "de minimis" di cui all'art. 2, applicabile al settore produttivo di appartenenza ed avere pertanto titolo a presentare domanda di contributo per l'importo richiesto.

Per quanto attiene alla dichiarazione sul "de minimis", il beneficiario dovrà presentare, in sede di rendicontazione, il modulo scaricabile dalla procedura informatica debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante

¹ La conferma di tale importo, per la quota parte pari a € 1.632.539 è subordinata al perfezionamento delle procedure di assestamento del Bilancio dell'Istituto. L'importo complessivo definitivo sarà pubblicato sul sito www.inail.it al perfezionamento di dette procedure ed in ogni caso prima dell'apertura dello sportello per l'inoltro delle domande on line.

² Nel caso di aziende con più unità produttive gestite in forma accentrata la domanda deve essere presentata presso la Sede INAIL dove è attiva la PAT accentrante a prescindere quindi da dove ha sede l'unità produttiva per la quale si richiede il contributo.



(MODULO D-1998 per "de minimis" Regolamento CE n. 1998/2006, MODULO D-1535 per "de minimis" Regolamento CE n. 1535/2007, MODULO D-875 per "de minimis" Regolamento CE n. 875/2007).

La suddetta dichiarazione dovrà essere effettuata con riferimento alla data di comunicazione del provvedimento di ammissione al contributo di cui al successivo articolo 16.

5. PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO

Sono ammessi a contributo progetti ricadenti in una delle seguenti tipologie:

- 1) progetti di investimento;
- 2) progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale

Negli allegati 1 e 2, parte integrante del presente Avviso, sono indicati, rispettivamente per ciascuna delle due tipologie di progetto, le caratteristiche, i documenti da presentare in fase di domanda e di rendicontazione, l'elencazione delle spese tecniche riconoscibili e la loro entità massima, nonché i parametri ed i relativi punteggi di cui al successivo art. 11.

Le imprese possono presentare un solo progetto riguardante una sola unità produttiva³ e una sola tipologia tra quelle sopra indicate.

Per i progetti di tipologia 2 l'intervento richiesto può riguardare tutti i lavoratori facenti capo ad un unico Datore di Lavoro, anche se operanti in più sedi o più regioni. La domanda di contributo potrà essere presentata o presso una sola delle Sedi INAIL nel cui territorio opera almeno una parte dei lavoratori coinvolti nell'intervento o dove risiede la sede legale dell'Impresa.

Per quanto riguarda la tipologia 1 (progetti di investimento), il progetto può essere articolato in più interventi/acquisti purché essi siano tutti tassativamente funzionali alla riduzione/eliminazione/prevenzione della medesima causa di infortunio o fattore di rischio indicata dall'impresa nel modulo di domanda on line.

Nel caso in cui il progetto sia mirato alla riduzione/eliminazione/prevenzione di più cause di infortunio o fattori di rischio, la valutazione dell'intero progetto sarà riferita alla sola causa di infortunio, o fattore di rischio, che l'impresa indicherà nel modulo di domanda on line. Pertanto tutte le altre voci di intervento, con i relativi costi, non riferite alla causa o fattore di rischio indicato, saranno decurtate dall'importo richiesto.

In ogni caso la causa di infortunio o il fattore di rischio per il quale il progetto viene presentato deve essere riscontrabile, a pena di esclusione, nel DVR (Documento di valutazione dei rischi) o, per quanto riguarda le

³ Per «unità produttiva» si intende: stabilimento o struttura finalizzati alla produzione di beni o all'erogazione di servizi, dotati di autonomia finanziaria e tecnico funzionale (art. 2 c. 1 lett. t del D. Lgs. 81/2008 s.m.i.); le imprese assicurate INAIL indicano la Pat di riferimento.



aziende di cui all'art. 29 comma 5 del D. Lgs. 81/2008 s.m.i., nell'autocertificazione di Valutazione dei Rischi a firma del datore di lavoro, a cui deve essere allegata una dichiarazione ugualmente sottoscritta che, ai fini del presente Avviso, le suddette imprese sono tenute a presentare (vedi Allegato 1) e da cui si devono evincere:

- i rischi aziendali
- il layout
- il ciclo produttivo

6. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Il contributo, in conto capitale, è pari al 50% delle spese ammesse a contributo definite al successivo art. 7.

Il contributo è calcolato sulle spese sostenute al netto dell'IVA.

In ogni caso, il contributo massimo erogabile è pari a € 100.000.

Il contributo minimo erogabile è pari a € 5.000. Per le imprese fino a 50 dipendenti che presentano progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale non è fissato il limite minimo di spesa.

7. SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO

Sono ammesse a contributo tutte le spese direttamente necessarie alla realizzazione del progetto, nonché le eventuali spese accessorie o strumentali, funzionali alla realizzazione dello stesso ed indispensabili per la sua completezza.

Le spese, documentate, devono essere direttamente sostenute dall'impresa richiedente i cui lavoratori e/o titolare beneficiano dell'intervento.

Sono anche ammesse a contributo le eventuali spese tecniche, entro i limiti precisati nell'allegato 1, di cui all'art. 5.

8. SPESE NON AMMESSE A CONTRIBUTO

Non sono ammesse a contributo le spese relative all'acquisto od alla sostituzione di:

- dispositivi di protezione individuale nonché ogni altro relativo complemento o accessorio;
- automezzi e mezzi di trasporto su strada, aeromobili, imbarcazioni e simili⁴;
- impianti per l'abbattimento di emissioni o rilasci nocivi all'esterno degli ambienti di lavoro, o comunque qualsiasi altra spesa mirata esclusivamente alla salvaguardia dell'ambiente;
- hardware, software e sistemi di protezione informatica fatta eccezione per quelli dedicati all'esclusivo ed essenziale funzionamento di sistemi utilizzati ai fini del miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza;

⁴ Sono invece ammesse a contributo le spese per acquisto/sostituzione dei mezzi d'opera installati sui mezzi di trasporto (ad es. braccio gru, piattaforme mobili di carico, ecc.), sono altresì ammessi quei mezzi d'opera che possono andare su strada (ad esempio trattori, pale meccaniche, ecc..) purché il loro acquisto determini miglioramento delle condizioni di lavoro degli addetti.



- mobili e arredi.

Non sono inoltre ammesse a contributo le spese relative a:

- interventi da effettuarsi in locali diversi da quelli nei quali è esercitata l'attività lavorativa al momento della presentazione della domanda;
- progetti già realizzati o in corso di realizzazione alla data di comunicazione di ammissione al contributo⁵;
- manutenzione ordinaria degli ambienti di lavoro, di attrezzature, macchine e mezzi d'opera;
- adozione e/o certificazione di sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL) relative ad imprese senza dipendenti;
- acquisizioni tramite locazione finanziaria (leasing);
- mero smaltimento dell'amianto (lo smaltimento è ammesso solo nel caso in cui l'intervento rientri in un progetto complessivo volto al miglioramento delle condizioni di salute dei lavoratori dell'azienda nel quale è compresa la rimozione dell'amianto ad esempio presente in coperture, per coibentazione, ecc.);
- acquisto di macchinari o apprestamenti indispensabili per l'erogazione di un servizio o per la produzione di un bene, di cui l'impresa non dispone ma che deve possedere per poter svolgere la propria attività aziendale.⁶

9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande devono essere presentate in modalità telematica, secondo le seguenti 3 fasi successive:

1. accesso alla procedura on line e compilazione della domanda
2. invio della domanda on line
3. invio della documentazione a completamento della domanda

da effettuarsi nei tempi e con le modalità indicati, pena l'inammissibilità della domanda stessa, nei successivi articoli 10,11,12,15 e 24.

10. ACCESSO ALLA PROCEDURA ON LINE

Prerequisito necessario per accedere alla procedura di compilazione della domanda è che l'impresa sia in possesso di un codice cliente registrato negli archivi INAIL. Le imprese non soggette ad obbligo assicurativo che ne siano sprovviste potranno iscriversi tramite la specifica sezione del portale www.inail.it – PUNTO CLIENTE (Ditte non INAIL - ANAGRAFICA).

11. COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

A partire dalla data del 28 Dicembre ed inderogabilmente fino alle ore 18,00 del giorno 7 Marzo 2012, sul sito www.inail.it – PUNTO CLIENTE le

⁵ Per "progetto in corso di realizzazione" si intende un progetto per la realizzazione del quale siano stati assunti da parte dell'impresa richiedente, in data anteriore alla comunicazione di ammissibilità di cui all'articolo 16, obbligazioni contrattuali con il soggetto terzo che dovrà operare per realizzarlo.

⁶ Ad esempio, non è finanziabile un ponteggio per la realizzazione di un'opera edile o una macchina in una impresa appena costituita che avrebbe dovuto comunque acquistare per poter svolgere la propria attività



imprese registrate avranno a disposizione una procedura informatica che consentirà loro, attraverso la compilazione di campi obbligati di:

- effettuare simulazioni relative al progetto da presentare
- verificare il raggiungimento della soglia di ammissibilità
- salvare la domanda inserita.

Allo scopo di verificare il raggiungimento della soglia minima di ammissibilità sono stati individuati dei parametri (v. all. 1 e 2), associati sia a caratteristiche proprie dell'impresa sia al progetto oggetto della domanda. Ai parametri sono attribuiti punteggi la cui somma deve raggiungere la soglia minima di ammissibilità pari a 105 punti.

Alle imprese la cui domanda salvata raggiunga o superi la soglia minima di ammissibilità prevista verrà rilasciato un codice che la identificherà in maniera univoca. Ad ogni salvataggio della domanda che raggiunga o superi la soglia minima di ammissibilità verrà rilasciato un codice differente che annullerà e sostituirà il precedente. Detto codice sarà inviato all'impresa anche tramite posta elettronica certificata. Dopo le ore 18,00 del 7 Marzo 2012 le domande salvate non saranno più modificabili.

12. INVIO DELLA DOMANDA ON LINE

Le imprese potranno inviare attraverso lo sportello informatico la domanda di ammissione al contributo, utilizzando il codice identificativo attribuito alla propria domanda.

Il codice identificativo, dopo l'invio telematico della relativa domanda, sarà annullato dallo sportello informatico e pertanto non sarà più utilizzabile.

Lo sportello informatico registrerà le domande in ordine cronologico di arrivo ed invierà all'impresa un messaggio che attesta la corretta presa in carico dell'invio.

Successivamente l'Istituto invierà all'impresa attraverso la posta elettronica certificata (PEC), la ricevuta dell'invio della domanda con evidenza del codice identificativo, numero di protocollo, data e ora in cui la domanda è stata registrata dallo sportello informatico.

L'orario della registrazione sarà determinato dallo sportello informatico.

La data e l'ora dell'apertura e la data e l'ora della chiusura dello sportello informatico per l'invio delle domande, saranno pubblicate sul sito www.inail.it a partire dal 14 Marzo 2012 .

Le suddette date potranno essere differenziate, per ambiti territoriali, in base al numero di domande pervenute ed alla loro distribuzione territoriale.

Le regole tecniche per l'inoltro delle domande on line saranno pubblicate sul sito www.inail.it almeno una settimana prima della data di apertura dello sportello informatico.

13. PUBBLICAZIONE ELENCO CRONOLOGICO DELLE DOMANDE ON LINE

L'elenco in ordine cronologico di tutte le domande inoltrate sarà pubblicato sul sito www.inail.it, con evidenza di quelle collocatesi in posizione utile per



l'ammissibilità al contributo, ovvero fino alla capienza della dotazione finanziaria complessiva di cui all'art. 3 del presente Avviso.

L'orario di registrazione delle domande telematiche, inviate con le modalità di cui al punto 12 del presente Avviso, secondo cui è compilato il suddetto elenco, determina la priorità per la concessione dei contributi in base alle risorse finanziarie disponibili.

14. CRITERI DI PRECEDENZA A PARITA' DI POSIZIONE

Nel caso di ex aequo delle domande collocate nell'ultima posizione dell'elenco cronologico utile per l'ammissibilità al contributo l'ordine viene stabilito secondo seguenti criteri da applicarsi nella sequenza sottoindicata:

- contributo richiesto minore
- importo del progetto maggiore
- maggior numero di addetti interessati dal progetto
- data iscrizione alla CCIAA meno recente

Pertanto beneficeranno del contributo le imprese che, ordinate in base agli ulteriori criteri descritti, rientreranno nei limiti delle risorse disponibili.

Nel caso in cui a seguito dell'applicazione dei criteri sopraindicati dovesse risultare ancora una situazione di ex aequo le risorse disponibili saranno ripartite in parti uguali.

15. INVIO DELLA DOCUMENTAZIONE A COMPLETAMENTO DELLA DOMANDA

Le imprese dichiarate ammissibili al contributo, a pena di esclusione, dovranno far pervenire, con le modalità previste dall'articolo 24 del presente Avviso, alla Sede INAIL territorialmente competente (all. 3), entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dal ricevimento della comunicazione di ammissibilità del progetto:

- la copia della domanda telematica generata dal sistema (MODULO A), debitamente sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa (firma digitale o autografa ai sensi del successivo art. 24);
- tutti gli altri documenti, previsti per la specifica tipologia di progetto, indicati nella colonna 2 degli allegati 1 o 2 (nelle modalità indicate al successivo articolo 24 per i documenti che prevedono la firma digitale o autografa).

Ai fini della verifica del termine perentorio dei 30 giorni di cui sopra fa fede:

- in caso di invio con il solo utilizzo della PEC, la data dell'invio dell'ultimo messaggio di posta elettronica certificata;
- in caso di invio anche di documentazione cartacea, ai sensi dell'articolo 24 del presente avviso:
 - la data sulla ricevuta a mano rilasciata dalla Sede INAIL o sulla cartolina o altro documento che attesti il ricevimento da parte della Sede Inail.



- la data di consegna del plico all'Ufficio postale in caso di utilizzo del servizio postale.

Le domande pervenute con modulistica diversa da quella predisposta dalla procedura informatica, o non complete degli allegati richiesti ovvero non sottoscritte con firma digitale (o firma autografa) del titolare o legale rappresentante dell'impresa nonché non presentate nei tempi e nei modi sopra descritti equivalgono a mancata presentazione e comportano la decadenza della domanda inoltrata per via telematica.

16. VERIFICA TECNICO AMMINISTRATIVA

In seguito al ricevimento della documentazione l'INAIL procederà al riscontro di quanto inviato dall'impresa allo scopo di verificare l'effettiva sussistenza di tutti gli elementi dichiarati nella domanda on-line e la corrispondenza con i parametri che hanno determinato l'attribuzione dei punteggi.

Una volta espletata la suddetta verifica, la Sede INAIL territorialmente competente provvederà a dare comunicazione dell'esito di tale verifica all'impresa richiedente.

Tali comunicazioni saranno effettuate al massimo entro 120 giorni dal ricevimento della documentazione di cui all'articolo 15.

Le imprese la cui domanda sia stata dichiarata non ammessa, anche solo parzialmente, potranno presentare osservazioni, tramite posta elettronica certificata, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, chiedendo il riesame. L'eventuale documentazione presentata a supporto delle osservazioni non può sostituire o integrare quanto richiesto obbligatoriamente dall'Avviso a pena di nullità della domanda presentata.

La presentazione di osservazioni interrompe i termini del procedimento, che inizieranno di nuovo a decorrere dalla data del loro ricevimento da parte della sede INAIL.

La Sede INAIL darà comunicazione motivata circa l'esito della valutazione delle osservazioni presentate, nonché della conseguente ammissione, non ammissione o parziale ammissione.⁷

17. ANTICIPAZIONE PARZIALE DEL CONTRIBUTO

L'impresa il cui progetto comporti un contributo di ammontare pari o superiore a € 30.000,00 può richiedere un'anticipazione fino al 50% dell'importo del contributo stesso, compilando l'apposita sezione del modulo di domanda online.

Tale richiesta verrà accettata solo in caso di esito positivo della verifica di cui all'art. 16. In questa evenienza all'impresa, con la comunicazione di ammissione al contributo, verrà richiesto di costituire a favore dell'INAIL fideiussione bancaria o assicurativa irrevocabile, incondizionata ed

⁷ Le risorse che si rendessero disponibili a seguito di non ammissione o ammissione parziale di una o più imprese saranno destinate all'incremento di successivi Avvisi pubblici.
PIEMONTE



escutibile a prima richiesta. Uno schema di riferimento per tale fideiussione è riportato nell'allegato 4.

La fideiussione dovrà essere costituita per un importo corrispondente all'ammontare dell'anticipazione richiesta (fino al 50% del contributo) maggiorato del 10% e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile e la rinuncia alle eccezioni di cui agli articoli 1945 e 1957 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta da parte dell'INAIL.

L'efficacia della garanzia dovrà avere una durata di 12 mesi. La decadenza si verificherà decorsi 90 giorni dalla scadenza del termine previsto per la realizzazione e rendicontazione del progetto, senza che l'Istituto abbia chiesto il pagamento.

L'impresa deve far pervenire alla Sede INAIL territorialmente competente (all. 3) la fideiussione entro i 60 giorni naturali consecutivi successivi al ricevimento della comunicazione di esito positivo della verifica di cui all'articolo 16 del presente Avviso, con le modalità previste dal successivo articolo 24.

In caso di mancato o ritardato ricevimento della fideiussione non verrà dato seguito alla richiesta di anticipazione.

La fideiussione sarà restituita dall'INAIL entro 15 giorni dalla data di emissione del mandato di pagamento del saldo del contributo.

18. TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

In caso di accoglimento dell'istanza, il progetto deve essere realizzato (e rendicontato) entro 12 mesi (365 giorni) decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione di esito positivo della verifica di cui all'articolo 16 del presente Avviso. Ai fini del riscontro del termine perentorio di 12 mesi di cui sopra fa fede la data della comunicazione PEC inviata da INAIL.

Nel termine suddetto sono ricompresi i tempi necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni o certificazioni richieste, ovvero, per i progetti di tipologia 1 (progetti di investimento), la documentazione equipollente riportata nell'allegato 1.

Tale termine è perentorio ed improrogabile pena la decadenza del diritto al contributo e l'escussione della fideiussione, nel caso in cui sia stata concessa l'anticipazione.

19. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Ai fini dell'erogazione del contributo l'impresa deve far pervenire alla Sede INAIL territorialmente competente (all. 3), a pena di esclusione, la documentazione specificata nella colonna 4 degli allegati 1 o 2, entro il termine perentorio di 12 mesi di cui al precedente art. 18 e con le modalità previste dall'articolo 24 del presente Avviso.

Ai fini della verifica del termine perentorio di cui sopra fa fede:



- in caso di invio con il solo utilizzo della PEC, la data dell'invio dell'ultimo messaggio di posta elettronica certificata;
- in caso di invio anche di documentazione cartacea, ai sensi dell'articolo 24 del presente avviso:
 - la data sulla ricevuta a mano rilasciata dalla Sede o sulla cartolina o altro documento che attesti il ricevimento da parte della Sede Inail nel termine previsto;
 - data di consegna del plico all'Ufficio postale in caso di utilizzo del servizio postale.

La verifica della documentazione attestante la realizzazione del progetto (fatture, ricevute ecc.) sarà completata entro 90 giorni dal ricevimento della stessa, decorsi i quali, in caso di esito positivo dell'istruttoria, l'INAIL disporrà quanto necessario per l'erogazione del contributo.

In caso di esito negativo le imprese il cui contributo sia stato dichiarato non erogabile, anche solo parzialmente, potranno presentare osservazioni tramite posta elettronica certificata entro 10 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione, chiedendo il riesame. La presentazione di osservazioni interrompe i termini del procedimento che inizieranno di nuovo a decorrere dalla data del loro ricevimento da parte della Sede INAIL.

La Sede INAIL darà comunicazione motivata circa l'esito della valutazione delle osservazioni presentate, nonché della conseguente erogazione, non erogazione o parziale erogazione del contributo.⁸

20. REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto deve essere realizzato conformemente a quanto descritto in sede di domanda ed ammesso al contributo.

Qualora in fase di rendicontazione si riscontrasse incompleta o parziale realizzazione del progetto, il contributo verrà erogato solo a condizione che quanto realizzato non comporti una riduzione del punteggio al di sotto della soglia dei 105 punti: in tal caso farà carico tassativamente all'impresa dimostrare il raggiungimento della predetta soglia, dichiarando i parametri variati e ricalcolando il punteggio.

Rimane impregiudicato il diritto dell'INAIL di verificare che in conseguenza di incompleta o parziale realizzazione del progetto l'impresa non abbia conseguito la soglia minima di 105 punti.

Tale circostanza comporta la mancata erogazione del contributo economico e, in caso di anticipazione concessa, la restituzione di quanto anticipato anche con l'escussione della polizza fideiussoria.

In ogni caso, l'importo del contributo indicato nella lettera di ammissione resterà invariato anche qualora la spesa finale documentata risultasse superiore a quella preventivata; qualora invece la spesa finale

⁸ Le risorse che si rendessero disponibili a seguito di esito negativo in sede di rendicontazione saranno destinate all'incremento di successivi Avvisi pubblici.
PIEMONTE



documentata risultasse inferiore all'importo preventivato, fermo restando quanto indicato nel secondo capoverso, si procederà al rimborso nei limiti del solo importo documentato, nella misura del 50%.

21. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Oltre a quanto specificato nei precedenti articoli del presente Avviso, i soggetti beneficiari sono tenuti a:

- a) comunicare tempestivamente eventuali variazioni di sede e deliberazioni di liquidazione volontaria dell'impresa richiedente;
- b) curare la conservazione della documentazione amministrativa, tecnica, contabile relativa al contributo, separata dagli altri atti amministrativi di impresa, per i cinque anni successivi alla data di erogazione della rata di saldo del contributo;
- c) non alienare, né cedere, né distrarre i beni acquistati o realizzati nell'ambito del progetto prima dei due anni successivi alla data di erogazione del saldo;
- d) mantenere il modello organizzativo di cui alla tipologia 2 (all. 2) per i tre anni successivi alla data di erogazione del saldo del contributo. In caso di certificazione la stessa va mantenuta per un triennio a decorrere dalla data della certificazione;
- e) in caso di cessione d'azienda, trasferire al soggetto subentrante le obbligazioni derivate dalla concessione del contributo, inviandone notizia all'INAIL;
- f) assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente finanziamento dovranno essere registrati sul conto corrente bancario o postale dedicato, esclusivamente tramite bonifico bancario o postale.

22. VERIFICHE SUCCESSIVE ALL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'INAIL si riserva, successivamente all'erogazione del contributo, di effettuare, anche con controlli in loco, tutte le verifiche opportune sulle autocertificazioni e sulle documentazioni prodotte dall'impresa e sulla conformità dell'intervento eseguito rispetto a quanto progettato.

I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire al personale INAIL incaricato l'accesso ed i controlli relativi all'esecuzione del progetto oggetto del contributo, nonché alla relativa documentazione amministrativa, tecnica, contabile.

23. REVOCHE

La Sede INAIL territorialmente competente procederà alla revoca del contributo in caso di accertamento di inosservanze delle disposizioni previste dal presente Avviso, o il venir meno, per fatti imputabili al richiedente e non sanabili, di uno o più requisiti determinanti per la concessione del contributo.



La revoca del contributo determinerà l'avvio della procedura di recupero dell'importo erogato, maggiorato dei relativi interessi al tasso di riferimento vigente alla data di emissione del mandato di pagamento del contributo.⁹

24. COMUNICAZIONI TRA INAIL E IMPRESE

Tutte le comunicazioni per le Imprese previste dal presente Avviso saranno inviate da INAIL all'indirizzo di posta elettronica certificata che l'impresa avrà indicato in fase di domanda on line. E' consentito alle imprese di scegliere, in alternativa al proprio indirizzo PEC, la domiciliazione di tale corrispondenza presso l'indirizzo di posta elettronica certificata di associazione datoriale o di altro intermediario.

L'impresa pertanto è tenuta a comunicare tempestivamente all'INAIL ogni variazione del proprio indirizzo PEC per tutta la durata del progetto e comunque fino all'erogazione del contributo.

La documentazione di cui agli articoli 15, 16, 17 e 19 del presente Avviso dovrà essere inviata esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata della Sede INAIL di competenza secondo l'elenco di cui all'allegato 3.

Nell'oggetto del messaggio dovrà essere riportato il numero di protocollo attribuito alla domanda oltre alla dicitura:

- per la documentazione di cui all'articolo 15:
ISI 2011 – DOMANDA DI AMMISSIONE
- per la documentazione di cui all'articolo 16:
ISI 2011 – OSSERVAZIONI - DOMANDA DI AMMISSIONE
- per la documentazione di cui all'articolo 17:
ISI 2011 – FIDEIUSSIONE
- per la documentazione di cui all'articolo 19:
ISI 2011 – RENDICONTAZIONE
- per la documentazione di cui all'articolo 19 relativa alle osservazioni:
ISI 2011 – OSSERVAZIONI - RENDICONTAZIONE

Ad ogni singolo documento previsto dall'Avviso dovrà corrispondere un singolo allegato.

Il messaggio di posta elettronica certificata, comprensivo degli allegati, dovrà avere una dimensione massima di 30 Mb.

Nel caso di superamento delle suddette dimensioni di 30 Mb le imprese potranno inviare più messaggi di posta elettronica certificata aggiungendo nell'oggetto di ciascun messaggio, il numero progressivo di invio e il numero totale di invii secondo il formato "i/t" dove i è il progressivo a partire da 1 con incrementi di 1 per ciascun messaggio successivo e t è il numero totale di messaggi che compongono tutto l'invio della

⁹ Le risorse che si rendessero disponibili a seguito di revoca saranno destinate all'incremento di successivi Avvisi pubblici.
PIEMONTE



documentazione (es. 3/8 dove 3 indica che è il terzo messaggio su 8 in totale che compongono tutto l'invio).

I documenti per i quali è prevista l'apposizione di firma autografa dovranno essere firmati digitalmente.

Nel caso in cui l'impresa non possa avvalersi della firma digitale i documenti per i quali è prevista la firma autografa oltre ad essere inviati via PEC in copia (formato PDF/A del documento autografo) dovranno essere inseriti in originale in plico sigillato indirizzato a:

"INAIL – Sede di – Processo Prevenzione" e recante sul fronte:

- la denominazione e l'indirizzo dell'impresa
- il numero di protocollo attribuito alla domanda
- la dicitura:
 - per la documentazione di cui all'articolo 15: "INAIL AVVISO PUBBLICO 2011 - INCENTIVI ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO - DOMANDA DI AMMISSIONE"
 - per la documentazione di cui all'articolo 16: "INAIL AVVISO PUBBLICO 2011 - INCENTIVI ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO - OSSERVAZIONI DOMANDA DI AMMISSIONE"
 - per la documentazione di cui all'articolo 17: "INAIL AVVISO PUBBLICO 2011 - INCENTIVI ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO - FIDEIUSSIONE"
 - per la documentazione di cui all'articolo 19: "INAIL AVVISO PUBBLICO 2011 - INCENTIVI ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO - RENDICONTAZIONE"
 - per la documentazione di cui all'articolo 19 relativa alle osservazioni:
"INAIL AVVISO PUBBLICO 2011 - INCENTIVI ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO -OSSERVAZIONI- RENDICONTAZIONE"

Il suddetto plico dovrà pervenire, a mezzo servizio postale o recapitato a mano, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 12.30, alla Sede INAIL territorialmente competente (cfr. all. 3) che rilascerà apposita ricevuta.

Quanto sopra vale anche nel caso di documenti che non è possibile frazionare in più invii e/o di documenti di soggetti terzi sottoscritti con firma digitale (es.: perizia giurata, fideiussione bancaria). Per questi documenti oltre all'invio dell'originale cartaceo è previsto che nel plico venga inserito un supporto informatico (CD, DVD) sul quale deve essere riprodotto, in formato PDF/A, ed esattamente conforme all'originale, il documento stesso.



Il recapito del plico é ad esclusivo rischio del mittente.

25. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E TUTELA DELLA PRIVACY

L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

I.N.A.I.L. – DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE

Responsabile del procedimento: il Dirigente Attività Istituzionali della Direzione Regionale.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento.

Il Titolare del trattamento dei dati forniti è: I.N.A.I.L. – Roma, Piazzale Pastore n. 6.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'erogazione del contributo previsto dal presente Avviso. L'eventuale mancato conferimento comporta la decadenza del diritto al contributo. I dati acquisiti verranno trattati con modalità manuali e informatiche e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento di erogazione per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle norme vigenti.

26. PUBBLICITA'

Il presente Avviso Pubblico, al fine di consentire la massima diffusione delle opportunità offerte, è pubblicato sul sito I.N.A.I.L. al seguente indirizzo: [www.inail.it/Sicurezza sul lavoro/Finanziamenti alle imprese](http://www.inail.it/Sicurezza%20sul%20lavoro/Finanziamenti%20alle%20imprese).

Un estratto dell'Avviso Pubblico, a livello nazionale, è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e sui principali quotidiani nazionali.

27. PUNTI DI CONTATTO

Per informazioni ed assistenza sul presente avviso è possibile fare riferimento al Contact Center – Tel 803164.

ALLEGATI

- 1 Progetti di investimento – Caratteristiche, documentazione e punteggi relativi a progetti di investimento
- 2 Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale - Caratteristiche, documentazione e punteggi relativi a progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale
- 3 Sedi INAIL indirizzi e PEC
- 4 Schema di riferimento per la fideiussione

I sotto indicati moduli sono accessibili dalla procedura informatica:

Modulo A	schema di domanda (rilasciato dalla procedura informatica sulla base della compilazione on-line)
Modulo B1- Perizia Giurata	prevista solo per i progetti di investimento, vedi allegato 1 (da scaricare e compilare)
Modulo B2	dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per i progetti per l'adozione di modelli organizzativi e



INAIL AVVISO PUBBLICO QUADRO 2011
INCENTIVI ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO
art. 11, comma 5 D.lgs 81/2008 e s.m.i.

- di responsabilità sociale (da scaricare e compilare – previsto per i progetti di tipologia 2 vedi allegato 2)
- Modulo C da stampare e compilare. Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, del tipo di impresa, del conto corrente dedicato.
- Moduli D-1998, D-1535, D-875 dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà “de minimis” (da scaricare e compilare - vedi allegati 1 e 2)
- Modulo E dichiarazione organizzazione parti sociali (da scaricare e compilare – vedi allegati 1 e 2)



CONTENUTI DEL PRESENTE DOCUMENTO

Questo documento raccoglie in quadro sinottico, a seconda delle caratteristiche del progetto di investimento presentato (COLONNA 1):

- L'elenco della documentazione da inviare alla Sede INAIL in fase di presentazione della domanda (COLONNA 2)
- La declinazione esemplificativa delle spese tecniche o assimilabili che possono essere ammesse a contributo nonché il limite massimo della loro incidenza percentuale sull'ammontare complessivo del contributo (COLONNA 3)
- L'elenco della documentazione da inviare alla Sede INAIL entro 12 mesi dalla comunicazione di avvenuta ammissione al contributo (COLONNA 4) per ottenere, una volta realizzato il progetto, l'erogazione del contributo ovvero il saldo del contributo, qualora sia stata erogata un'anticipazione.

Di seguito sono riportati i parametri per l'attribuzione dei punteggi in relazione alle peculiarità dell'impresa richiedente e del progetto presentato

NOTA RELATIVA ALLA COLONNA 3

Nella colonna 3 sono esemplificate le spese tecniche e/o assimilabili che possono essere ammesse a contributo ed è indicato il loro limite massimo in percentuale sull'ammontare del contributo. Per "spese tecniche o assimilabili" si intendono le spese da sostenere in relazione alla realizzazione del progetto proposto ma esterne al progetto stesso, quali le spese per progettazioni, collaudi, consulenze, ottenimento di autorizzazioni, certificazioni, ecc.

Nella colonna 3 è riportata anche la percentuale massima di dette spese riconoscibile in relazione all'ammontare complessivo del contributo. Ad esempio, qualora il contributo concesso ammontasse a € 50.000, considerato che il limite massimo delle spese tecniche è pari al 15% del contributo, il limite massimo concedibile a titolo di rimborso spese tecniche corrisponderebbe a € 7.500. Di conseguenza, la quota parte afferente il costo dell'intervento vero e proprio resterebbe pari a 42.500 €. Naturalmente, qualora le spese tecniche documentate risultassero di entità inferiore a 7.500 € resterebbe maggiore capienza per il rimborso del costo dell'intervento vero e proprio.

Nel caso di sostituzione di una macchina o di un impianto non marcato CE, questi devono essere obbligatoriamente messi fuori dal processo produttivo dell'azienda e, in fase di rendicontazione, dovrà esserne data debita comprova.

Rimane salva l'applicazione della normativa di attuazione della direttiva 2006/42/CE, relativa alle macchine e delle altre norme in materia di commercializzazione ed uso di macchine non rispondenti alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro.



1 Caratteristiche del progetto	2 Documentazione da presentare entro 30 giorni dall'invio della domanda on-line	3 Spese tecniche e assimilabili riconoscibili (in percentuale sull'ammontare del contributo)	4 Documentazione da presentare in sede di rendicontazione finale n.b. tutti o in parte a seconda delle specifiche situazioni
<p>a) Ristrutturazione o modifica strutturale e/o impiantistica degli ambienti di lavoro</p>	<ol style="list-style-type: none"> MODULO A debitamente compilato e sottoscritto dal titolare o legale rappresentante dell'impresa Copia di un documento di identità in corso di validità del titolare o del legale rappresentante dell'impresa (è sufficiente 1 copia per tutte le dichiarazioni che si allegano); Documento di Valutazione dei Rischi, datato firmato e corredato delle firme di tutti i soggetti previsti dalla normativa vigente, da cui si devono evincere, tra l'altro: <ul style="list-style-type: none"> Ciclo produttivo Layout aziendale <p>Per le imprese che non hanno l'obbligo di redigere il documento di valutazione dei rischi (Dlgs 81/08 art 29 comma 5 s.m.i.) si richiede oltre all'Autocertificazione della Valutazione dei rischi a firma del Datore di Lavoro, una specifica relazione, sempre a firma del Datore di Lavoro, da cui si devono evincere: 1) i rischi aziendali, 2) il layout, 3) il ciclo produttivo.</p> Perizia giurata redatta - utilizzando il fac-simile di cui al MODULO B1 – Perizia Giurata - da tecnico abilitato, regolarmente iscritto a collegi o ordini professionali e con competenze specifiche nella materia attinente al progetto presentato. Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, tipo di impresa e conto corrente dedicato, redatta utilizzando il fac-simile di cui al MODULO C Qualora il progetto sia stato elaborato e/o realizzato con l'intervento di organizzazioni comparativamente più rappresentative dei lavoratori o dei datori di lavoro, di associazioni nazionali di tutela degli invalidi del lavoro, di enti bilaterali od organismi paritetici: dichiarazione sottoscritta dai rappresentanti delle organizzazioni redatta utilizzando il fac-simile di cui al MODULO E 	<p style="text-align: center;">fino al 15%</p> <ul style="list-style-type: none"> Spese di progettazione ed elaborati a firma di tecnico abilitato Spese per Direzione Lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione Certificazioni di regolare esecuzione o collaudo Relazioni e dichiarazioni asseverate sulle barriere architettoniche Certificazioni relative alla prevenzione incendi Certificazioni acustiche rilasciate da tecnici abilitati in acustica ambientale Dichiarazione di conformità degli impianti Denuncia di messa in servizio di impianti di messa a terra e relative verifiche Denuncia di messa in servizio di impianto di protezione scariche atmosferiche (D.P.R. 462/01) Relazioni tecniche per la classificazione ambienti con pericolo di esplosione (Titolo XI D.Lgs 81/08) Denuncia di messa in servizio di impianti elettrici installati in luoghi con pericolo di esplosione (D.P.R. 462/01) e relative verifiche (art. 296 D.Lgs 81/08) Ogni altra documentazione o certificazione prevista per la materia su cui si chiede il contributo richiesta dalla specifica normativa Perizia giurata Oneri previsti per il rilascio di autorizzazioni o nulla osta da parte di enti e amministrazioni preposte. Contributi previsti dalle Casse di Previdenza relativi alle parcelle professionali 	<ul style="list-style-type: none"> Copie conformi delle fatture firmate dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, attestanti le spese sostenute per l'intervento Copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultino gli addebiti dei pagamenti effettuati ai vari fornitori Dichiarazione "de minimis" con MODULO D (1998-1535-875) Progetto approvato con titolo autorizzativo (se previsto) firmato da tecnico abilitato Certificato di regolare esecuzione o collaudo Dichiarazioni di progetto e finale in merito agli interventi sulle barriere architettoniche Certificato di prevenzione incendi (nel caso di attività soggetta) ovvero denuncia di inizio attività corredata del progetto approvato Certificazioni acustiche rilasciate da tecnici abilitati in acustica ambientale Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico e di messa a terra Dichiarazione di conformità degli impianti termoidraulici Denuncia di messa in servizio di impianti di messa a terra (D.P.R. 462/01) e relative verifiche (art. 86 D.Lgs 81/08) Denuncia di messa in servizio di impianto di protezione scariche atmosferiche (D.P.R. 462/01) Relazione Tecnica classificazione ambienti con pericolo di esplosione (Titolo XI D.Lgs 81/08) Denuncia di messa in servizio di impianti elettrici installati in luoghi con pericolo di esplosione (D.P.R. 462/01) e relative verifiche (art. 296 D.Lgs 81/08) Dichiarazione delle modalità di eliminazione dal processo produttivo delle parti di impianto oggetto di sostituzione in conformità alle norme vigenti Ogni altra documentazione o certificazione prevista per la materia su cui si chiede il contributo richiesta dalla specifica normativa <p>N.B. – Qualora la certificazione debba essere rilasciata da uno degli Enti pubblici preposti e tale rilascio non sia intervenuto entro 12 mesi dalla data di ricezione della comunicazione di ammissione al contributo, il richiedente dovrà dimostrare di aver inoltrato le relative richieste in data certa e comunque in tempo utile a che l'Ente potesse procedere al rilascio entro il dodicesimo mese.</p>



1 Caratteristiche del progetto	2 Documentazione da presentare entro 30 giorni dall'invio della domanda on-line	3 Spese tecniche e assimilabili riconoscibili (in percentuale sull'ammontare del contributo)	4 Documentazione da presentare in sede di rendicontazione finale n.b. tutti o in parte a seconda delle specifiche situazioni
<p>b) Installazione e/o sostituzione di macchine, dispositivi e/o attrezzature</p> <p>c) Modifiche del layout produttivo</p>	<ol style="list-style-type: none"> MODULO A debitamente compilato e sottoscritto dal titolare o legale rappresentante dell'impresa Copia di un documento di identità in corso di validità del titolare o del legale rappresentante dell'impresa (è sufficiente 1 copia per tutte le dichiarazioni che si allegano); Documento di Valutazione dei Rischi, datato firmato e corredato delle firme di tutti i soggetti previsti dalla normativa vigente, da cui si devono evincere, tra l'altro: <ol style="list-style-type: none"> Ciclo produttivo Layout aziendale <p>Per le imprese che non hanno l'obbligo di redigere il documento di valutazione dei rischi (Dlgs 81/08 art 29 comma 5 s.m.i.) si richiede oltre all'Autocertificazione della Valutazione dei rischi a firma del Datore di Lavoro, una specifica relazione, sempre a firma del Datore di Lavoro, da cui si devono evincere: 1) i rischi aziendali, 2) il layout, 3) il ciclo produttivo.</p> Perizia giurata redatta - utilizzando il fac-simile di cui al MODULO B1 – Perizia Giurata - da tecnico abilitato, regolarmente iscritto a collegi o ordini professionali e con competenze specifiche nella materia attinente al progetto presentato. Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, tipo di impresa e conto corrente dedicato, redatta utilizzando il fac-simile di cui al MODULO C Qualora il progetto sia stato elaborato e/o realizzato con l'intervento di organizzazioni comparativamente più rappresentative dei lavoratori o dei datori di lavoro, di associazioni nazionali di tutela degli invalidi del lavoro, di enti bilaterali od organismi paritetici: dichiarazione sottoscritta dai rappresentanti delle organizzazioni redatta utilizzando il fac-simile di cui al MODULO E 	<p>fino al 15%</p> <ul style="list-style-type: none"> Relazioni tecniche in merito alle caratteristiche della nuova macchina, alle modalità di eliminazione della macchina oggetto di sostituzione ecc. Certificati di prove, verifiche e collaudo della macchina (ove previsto) Perizia giurata Ogni altra documentazione o certificazione prevista per la materia su cui si chiede il contributo richiesta dalla specifica normativa Contributi previsti dalle Casse di Previdenza relativi alle parcelle professionali 	<ul style="list-style-type: none"> Copie conformi delle fatture firmate dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, attestanti le spese sostenute per l'intervento Copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultino gli addebiti dei pagamenti effettuati ai vari fornitori; Dichiarazione "de minimis" con MODULO D (1998-1535-875) Caratteristiche della nuova macchina Dichiarazione delle modalità di eliminazione dal processo produttivo della macchina oggetto di sostituzione in conformità alle norme vigenti Certificati di prove, verifiche e collaudo della macchina (ove previsto) Certificato CE di conformità alla Direttiva Macchine se ricadenti nel campo di applicazione della Direttiva Libretto di uso e manutenzione, ecc. Ogni altra documentazione o certificazione prevista per la materia su cui si chiede il contributo richiesta dalla specifica normativa <p>N.B. – Qualora la certificazione debba essere rilasciata da uno degli Enti pubblici preposti e tale rilascio non sia intervenuto entro 12 mesi dalla data di ricezione della comunicazione di ammissione al contributo, il richiedente dovrà dimostrare di aver inoltrato le relative richieste in data certa e comunque in tempo utile a che l'Ente potesse procedere al rilascio entro il dodicesimo mese.</p>



1 Caratteristiche del progetto di investimento	2 Documentazione da presentare entro 30 giorni dall'invio della domanda on-line	3 Spese tecniche e assimilabili riconoscibili (in percentuale sull'ammontare del contributo)	4 Documentazione da presentare in sede di rendicontazione finale n.b. tutti o in parte a seconda delle specifiche situazioni
<p>d) Interventi relativi alla riduzione/eliminazione di fattori di rischio</p> <p>quali, ad esempio.: esposizione ad agenti biologici, sostanze pericolose, agenti chimici, cancerogeni e mutageni, agenti fisici (rumore, vibrazioni, radiazioni ionizzanti / non ionizzanti, radiazioni ottiche artificiali), movimentazione manuale dei carichi e movimenti ripetuti, ecc.</p>	<ol style="list-style-type: none"> MODULO A debitamente compilato e sottoscritto dal titolare o legale rappresentante dell'impresa Copia di un documento di identità in corso di validità del titolare o del legale rappresentante dell'impresa (è sufficiente 1 copia per tutte le dichiarazioni che si allegano); Documento di Valutazione dei Rischi, datato firmato e corredato delle firme di tutti i soggetti previsti dalla normativa vigente, da cui si devono evincere, tra l'altro: <ol style="list-style-type: none"> Ciclo produttivo Layout aziendale <p>Per le imprese che non hanno l'obbligo di redigere il documento di valutazione dei rischi (Dlgs 81/08 art 29 comma 5 s.m.i.) si richiede oltre all'Autocertificazione della Valutazione dei rischi a firma del Datore di Lavoro, una specifica relazione, sempre a firma del Datore di Lavoro, da cui si devono evincere: 1) i rischi aziendali, 2) il layout, 3) il ciclo produttivo.</p> Perizia giurata redatta - utilizzando il fac-simile di cui al MODULO B1 – Perizia Giurata - da tecnico abilitato, regolarmente iscritto a collegi o ordini professionali e con competenze specifiche nella materia attinente al progetto presentato. Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, tipo di impresa e conto corrente dedicato, redatta utilizzando il fac-simile di cui al MODULO C Qualora il progetto sia stato elaborato e/o realizzato con l'intervento di organizzazioni comparativamente più rappresentative dei lavoratori o dei datori di lavoro, di associazioni nazionali di tutela degli invalidi del lavoro, di enti bilaterali od organismi paritetici: dichiarazione sottoscritta dai rappresentanti delle organizzazioni redatta utilizzando il fac-simile di cui al MODULO E 	<p>fino al 15%</p> <p>Se intervento riguardante <u>installazione e/o sostituzione di macchine e/o attrezzature</u> sono finanziabili le spese relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> Relazioni tecniche in merito alle caratteristiche della nuova macchina, alle modalità di eliminazione della macchina oggetto di sostituzione ecc. Certificati di prove, verifiche e collaudo della macchina (ove previsto) Ogni altra documentazione o certificazione prevista per la materia su cui si chiede il contributo richiesta dalla specifica normativa Perizia giurata Contributi previsti dalle Casse di Previdenza relativi alle parcelle professionali <p>Se <u>intervento sull'ambiente di lavoro, modifica e installazione di impianti</u> (impianti di aspirazione, ventilazione, schermature acustiche, radioprotezioni, ecc.) sono finanziabili le spese relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> Progettazione, direzione lavori e certificazioni di regolare esecuzione o collaudo redatte da tecnico abilitato (in relazione agli specifici ambiti normativi) Dichiarazioni di montaggio e installazione secondo la regola dell'arte rilasciata dall'installatore Ogni altra documentazione o certificazione prevista per la materia su cui si chiede il contributo richiesta dalla specifica normativa Perizia giurata Oneri previsti per il rilascio di autorizzazioni o nulla osta da parte di enti e amministrazioni preposte <p>Contributi previsti dalle Casse di Previdenza relativi alle parcelle professionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> Copie conformi delle fatture firmate dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, attestanti le spese sostenute per l'intervento Copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultino gli addebiti dei pagamenti effettuati ai vari fornitori; Dichiarazione "de minimis" con MODULO D (1998-1535-875) <p>Inoltre:</p> <p>Se intervento riguardante <u>installazione e/o sostituzione di macchine e/o attrezzature</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> Caratteristiche della nuova macchina Dichiarazione delle modalità di eliminazione dal processo produttivo della macchina oggetto di sostituzione in conformità alle norme vigenti Certificati di prove, verifiche e collaudo della macchina (ove previsto) Certificato CE di conformità alla Direttiva Macchine se ricadenti nel campo di applicazione della Direttiva Libretto di uso e manutenzione, ecc. Ogni altra documentazione o certificazione prevista per la materia su cui si chiede il contributo richiesta dalla specifica normativa <p>Se <u>intervento sull'ambiente di lavoro, modifica e installazione di impianti</u> (impianti di aspirazione, ventilazione, schermature acustiche, radioprotezioni ecc.):</p> <ul style="list-style-type: none"> Certificato di regolare esecuzione o collaudo firmato da tecnico abilitato (in relazione agli specifici ambiti normativi) riportante le indicazioni relative alle misurazioni ante e post operam degli agenti ridotti o eliminati Dichiarazioni di montaggio e installazione secondo la regola dell'arte rilasciata dall'installatore Ogni altra documentazione o certificazione prevista per la materia su cui si chiede il contributo richiesta dalla specifica normativa <p>N.B. – Qualora la certificazione debba essere rilasciata da uno degli Enti pubblici preposti e tale rilascio non sia intervenuto entro 12 mesi dalla data di ricezione della comunicazione di ammissione al contributo, il richiedente dovrà dimostrare di aver inoltrato le relative richieste in data certa e comunque in tempo utile a che l'Ente potesse procedere al rilascio entro il dodicesimo mese.</p>

**PARAMETRI E PUNTEGGI RELATIVI ALL'IMPRESA**

1	Dimensioni aziendali (n. dipendenti compreso il Datore di lavoro):	Fatturato/bilancio in €/milioni	Punteggio se il fatturato supera i limiti indicati, il punteggio è moltiplicato per 0,8
		1 -10	≤ 2
	11-15	≤ 10	40
	16-20	≤ 10	35
	21-30	≤ 10	30
	31-50	≤ 10	25
	51-100	≤ 50	20
	101-150	≤ 50	17
	151-200	≤ 50	14
	201-250	≤ 50	12
	251-500		9
	oltre 500		7
2	Tasso di tariffa medio nazionale della voce prevalente per n. lavoratori /anno nella PAT ** (per le PAT accentrate tasso di tariffa medio nazionale della voce prevalente per n. lavoratori /anno nella PAT accentrante; per le PAT ponderate si utilizza il tasso medio ponderato)	Categorie speciali	Punteggio (alle imprese costituite a partire dal 1 gennaio 2011 è attribuito il punteggio 4)
	130-115	Agricoltura (tasso medio standardizzato) +Artigiani classe 8 e 9	25
	114-100		23
	99-85	Artigiani classi 6 e 7	21
	84-70	Artigiani classe 5	19
	69-55	Facchini e pescatori	16
	54-40	Artigiani classe 4	13
	39-25	Artigiani classe 3	10
	24-13		7
	12-4	Artigiani classi 1 e 2	4
	Non definito		4

Nota relativa al parametro 1 (Dimensioni aziendali) che è definito da due fattori: n° dipendenti e fatturato/bilancio. Per calcolare il numero dei dipendenti si fa riferimento a U.L.A. (unità lavorativa anno). Per U.L.A. si intende il numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre i lavoratori a tempo parziale rappresentano frazioni di U.L.A. Alcuni esempi pratici: 120 dipendenti a tempo pieno per tutto l'anno corrispondono a 120 U.L.A..1 dipendente a tempo pieno occupato per 6 mesi corrisponde a 0,5 ULA* Nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia associata o collegata, ad una o più imprese, ai dati degli addetti, del fatturato o del bilancio della propria impresa sommerà i dati delle imprese associate o collegate secondo i criteri di calcolo indicati dal D.M. del 18 aprile 2005 (GU n. 238 del 12.10.2005)

In questa regione sono attribuiti 5 punti di bonus alle imprese che sono attive nei settori ATECO: ATTIVITA' MANIFATTURIERE - COSTRUZIONI

* per ulteriori precisazioni consultare il D.M. del 18 aprile 2005 (GU n. 238 del 12.10.2005)

** i dati sono relativi al 2010

**PARAMETRI E PUNTEGGI RELATIVI AL PROGETTO**

	Percentuale di lavoratori coinvolti nell'intervento, rispetto al totale dei dipendenti ESEMPI	critero (percentuale di lavoratori)/10	Punteggio
3	100%		10
	70%		7
	40%		4
4	L'intervento tecnico è mirato all'eliminazione / riduzione di: (alternativo al 4 bis) (*)		Punteggio (alternativo al 4 bis) (*)
	1° causa di infortunio nel settore / Regione		35
	2° causa di infortunio nel settore / Regione		27
	3° causa di infortunio nel settore / Regione		20
	4° causa di infortunio nel settore / Regione		12
	5° causa di infortunio nel settore / Regione		8
	L'intervento tecnico è mirato all'eliminazione / riduzione dei fattori di rischio legati a: (alternativo al 4) (*)		Punteggio (alternativo al 4) (*)
4 bis	Agenti chimici "molto tossici" (**)		35
	Agenti "cancerogeni", "mutageni" e "teratogeni" (escluso amianto) (***)		35
	Bonifica amianto (escluso mero smaltimento)		35
	Spazi confinati		35
	Movimentazione manuale di carichi - Movimenti e sforzi ripetuti - Posture incongrue		27
	Vibrazioni trasmesse al corpo intero		27
	Vibrazioni al sistema mano-braccio		27
	Rumore		20
	Incendio ed emergenze		12
	Rischio elettrico		12
	Altro		6
5	Efficacia della misura tecnico/organizzativa prevista		Punteggio
	eliminazione rischio	(cfr. NOTA TECNICA)	30
	prevenzione	(cfr. NOTA TECNICA)	25
	protezione collettiva	(cfr. NOTA TECNICA)	20
6	Condivisione con le parti sociali		Punteggio
	Intervento progettato e/o effettuato attraverso a) 1 parte sociale; b) 2 o più parti sociali; c) nell'ambito della bilateralità (****) Cfr. modulo E		Bonus A) 10% B) 12%, C) 14% sul totale (*****)

(*) Qualora l'intervento tecnico sia mirato all'eliminazione/riduzione di più cause d'infortunio o fattori di rischio, si prende in considerazione unicamente quello con punteggio maggiore. La percentuale di lavoratori coinvolti (punto 3) e l'efficacia della misura (punto 5) devono essere riferiti a quanto indicato ai punti 4 o 4bis

(**) La classificazione "molto tossico" si riferisce alla normativa vigente a livello nazionale e comunitario.

(***) La classificazione "cancerogeni", "mutageni" o "teratogeni" deve tenere conto oltre che della normativa nazionale e comunitaria anche della classificazione IARC (gruppo 1, 2A e 2B) e ACGIH (A1 e A2)

(****) Al punto c) per ambito della bilateralità si intende il coinvolgimento di uno o più enti bilaterali, o di uno o più organismi paritetici, oppure di due o più organizzazioni maggiormente rappresentative di cui almeno una rappresentativa dei lavoratori e almeno una rappresentativa dei datori di lavoro.

(*****) Somma dei punteggi di cui alla tabella punteggi relativi all'impresa (punti 1 e 2) e della tabella punteggi relativi al progetto (punti da 3 a 5)



NOTA TECNICA

EFFICACIA DELL'INTERVENTO OGGETTO DEL FINANZIAMENTO

Efficacia della misura tecnico/organizzativa prevista	Punteggio
eliminazione rischio	30
preventiva	25
protezione collettiva	20

Vengono privilegiati gli interventi che tendono a **eliminare/ridurre** le cause di infortunio e i fattori di rischio legati alle malattie professionali, rispetto alle misure di **protezione collettiva**. Tale scala di priorità richiama i criteri generali di tutela di cui all'art 15 del D.Lgs 81/08. Le misure di protezione individuale sono escluse dal finanziamento.

La distinzione tra le tre tipologie di efficacia non è sempre così netta e si riportano pertanto di seguito alcune fattispecie a titolo esemplificativo. L'elenco che segue non ha pretesa di esaustività e ha il mero scopo di fornire indicazioni orientative.

Per interventi di **eliminazione del rischio** si intendono tutti quegli interventi tecnici che agiscono sulla rimozione della fonte del pericolo, oppure che agiscono in modo tale da eliminare completamente l'esposizione dei lavoratori a quel pericolo, ad esempio:

- sostituzione di una sostanza cancerogena con una non cancerogena,
- automazione di un processo produttivo precedentemente svolto dai lavoratori,
- adozione di un "ciclo chiuso" nel processo produttivo,
- altro

Per misure **preventive** si intendono quegli interventi che riducono la probabilità che si verifichi un evento dannoso ossia tutti quegli interventi tecnici di tipo prevenzionale che, pur non eliminando la fonte di pericolo, riducono l'entità del rischio, ad esempio:

- sostituzione di agenti chimici pericolosi con altri meno pericolosi,
- utilizzo di ausili per la movimentazione dei carichi che pur non sostituendo l'uomo riducono l'entità del rischio,
- sostituzione di macchine e utensili con altri più sicuri
- utilizzo di piattaforme antivibranti per la riduzione del rumore delle macchine e la trasmissione di vibrazioni,
- dispositivi di sicurezza (griglie, schermi fissi o mobili) applicati agli organi di lavoro o agli ingranaggi pericolosi delle macchine,
- interventi sul layout (modifiche alla disposizione delle macchine o degli impianti al fine di diminuire l'insorgenza di infortuni o l'esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici)
- progettazione ergonomica degli ambienti di lavoro
- altro

Per sistemi di **protezione collettiva** si intendono sistemi di tutela che si interpongono tra la fonte di pericolo e i lavoratori, ad esempio:

- compartimentazione antincendio,
- sistemi di ventilazione,
- cappe di aspirazione
- impianti e sistemi di aspirazione centralizzati e/o localizzati,
- parapetti provvisori,
- reti di sicurezza,
- armature di sostegno degli scavi,
- barriere fonoisolanti/fonoassorbenti.
- schermi di intercettazione delle radiazioni ottiche
- armadi metallici di sicurezza
- protezioni meccaniche contro urti;
- altro



CONTENUTI DEL PRESENTE DOCUMENTO

Questo documento raccoglie in quadro sinottico:

- L'elenco della documentazione da inviare alla Sede INAIL in fase di presentazione della domanda (COLONNA 2)
- I parametri per la valutazione del valore economico per ogni singolo progetto (COLONNA 3)
- L'elenco della documentazione da inviare alla Sede INAIL entro 12 mesi dalla comunicazione di avvenuta ammissione al finanziamento (COLONNA 4) per ottenere, una volta realizzato il progetto, l'erogazione del contributo ovvero il saldo del contributo, qualora sia stata erogata un'anticipazione.

Di seguito sono riportati:

- Nota tecnica per la valutazione di congruità del costo dei progetti
- Parametri di attribuzione dei punteggi in relazione alle peculiarità dell'impresa richiedente e del progetto presentato.

N.B.

L'intervento richiesto può riguardare tutti i lavoratori facenti capo ad un unico Datore di Lavoro anche se operanti in più sedi o più regioni. La domanda di contributo potrà essere presentata o presso una sola delle Sedi INAIL nel cui territorio opera almeno una parte dei lavoratori coinvolti nell'intervento o dove risiede la sede legale dell'Impresa.

**Allegato 2: progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale**

PIEMONTE

1 Caratteristiche del progetto	2 Documentazione cartacea da presentare entro 30 giorni dall'invio della domanda on-line	3 Valore massimo del progetto spese riconoscibili	4 Documentazione da presentare in sede di rendicontazione finale
<p>a) Adozione di sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL) di settore previsti da accordi INAIL-Parti Sociali</p> <p>b) Adozione ed eventuale certificazione di un SGSL</p> <p>c) Adozione di un modello organizzativo e gestionale ex D.Lgs 231/01*</p> <p>* per i soli reati di cui all'art 300 del d.lgs 81/08 e smi</p>	<ol style="list-style-type: none">MODULO A debitamente compilato e sottoscritto dal titolare o legale rappresentante dell'impresaCopia di un documento di identità in corso di validità del titolare o del legale rappresentante dell'impresa (è sufficiente 1 copia per tutte le dichiarazioni che si allegano);MODULO B2: Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, contenente:<ol style="list-style-type: none">Riferimento del modello organizzativo che si intende implementare e l'eventuale volontà di certificarloIndicazione del riferimento ad eventuali accordiElementi atti a dimostrare la congruità dell'importo richiesto.Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, tipo di impresa e conto corrente dedicato, redatta utilizzando il fac-simile di cui al MODULO CQualora il progetto sia stato elaborato e/o realizzato con l'intervento di organizzazioni comparativamente più rappresentative dei lavoratori o dei datori di lavoro, di associazioni nazionali di tutela degli invalidi del lavoro, di enti bilaterali od organismi paritetici: dichiarazione sottoscritta dai rappresentanti delle organizzazioni redatta utilizzando il fac-simile di cui al MODULO E	<p>Il valore massimo ammesso per spese di consulenza, nonché per la formazione inerente i nuovi processi organizzativi previsti dal progetto ed eventuale certificazione del modello è calcolato in base ai criteri di cui alla NOTA TECNICA di seguito riportata</p> <p>La formula ivi riportata esprime il valore totale della spesa di consulenza; tale valore, sommato alle eventuali spese di certificazione, costituisce il valore totale del progetto. Il contributo erogato dall'INAIL sarà pari al 50% del valore del progetto.</p>	<ul style="list-style-type: none">Copie conformi delle fatture firmate dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, attestanti le spese sostenute per l'intervento;Copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultino gli addebiti dei pagamenti effettuati ai vari fornitoriDichiarazione "de minimis" con MODULO D (1998-1535-875) <p>Inoltre: Per <u>Certificazione SGSL</u>:</p> <ul style="list-style-type: none">Certificato OHSAS 18001 rilasciato da enti di certificazione accreditati per lo specifico settore presso ACCREDIA o presso altro ente unico nazionale di accreditamento con accordo di mutuo riconoscimento per questa norma. <p>Per <u>Implementazione dei sistemi di gestione della salute e sicurezza certificati da enti di certificazione non accreditati</u> per lo specifico settore presso ACCREDIA</p> <ul style="list-style-type: none">Copia del certificatoPoliticaManualeLista procedureVerbale audit internoVerbale audit di parte terzaVerbale riesame <p>Per <u>Implementazione dei sistemi di gestione della salute e sicurezza non certificati</u></p> <ul style="list-style-type: none">PoliticaManualeLista procedureVerbale audit internoVerbale riesame <p>Per <u>Implementazione di modelli organizzativi e gestionali ex d.lgs 231/01</u></p> <ul style="list-style-type: none">PoliticaManualeLista procedureVerbale audit internoVerbale riesameCodice disciplinareNomina dell'organismo di vigilanza <p>Qualora il sistema implementato non preveda tutti i parametri sopra menzionati dovrà essere inviata della documentazione ad hoc in funzione del sistema stesso dalla quale si evincano le caratteristiche principali.</p>



1 Caratteristiche del progetto	2 Documentazione da presentare entro 30 giorni dall'invio della domanda on-line	3 Valore massimo del progetto spese riconoscibili	4 Documentazione da presentare in sede di rendicontazione finale
d) Adozione di un sistema certificato SA 8000 e) Modalità di rendicontazione sociale asseverata da parte terza indipendente	<ol style="list-style-type: none">1. MODULO A debitamente compilato e sottoscritto dal titolare o legale rappresentante dell'impresa2. Copia di un documento di identità in corso di validità del titolare o del legale rappresentante dell'impresa (è sufficiente 1 copia per tutte le dichiarazioni che si allegano);3. MODULO B2: Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, contenente:<ol style="list-style-type: none">a. Riferimento del modello organizzativo che si intende implementare e l'eventuale volontà di certificarlob. Indicazione del riferimento ad eventuali accordic. Elementi atti a dimostrare la congruità dell'importo richiesto.4. Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, tipo di impresa e conto corrente dedicato, redatta utilizzando il fac-simile di cui al MODULO C5. Qualora il progetto sia stato elaborato e/o realizzato con l'intervento di organizzazioni comparativamente più rappresentative dei lavoratori o dei datori di lavoro, di associazioni nazionali di tutela degli invalidi del lavoro, di enti bilaterali od organismi paritetici: dichiarazione sottoscritta dai rappresentanti delle organizzazioni redatta utilizzando il fac-simile di cui al MODULO E	Il valore massimo ammesso per spese di consulenza del progetto è calcolato in base ai criteri di cui alla NOTA TECNICA di seguito riportata La formula ivi riportata esprime il valore totale della spesa di consulenza; tale valore, sommato alle eventuali spese di certificazione o asseverazione, costituisce il valore totale del progetto. Il contributo erogato dall'INAIL sarà pari al 50% del valore del progetto.	<ul style="list-style-type: none">• Copie conformi delle fatture firmate dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, attestanti le spese sostenute per l'intervento;• Copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultino gli addebiti dei pagamenti effettuati ai vari fornitori• Dichiarazione "de minimis" con MODULO D (1998-1535-875)• Idonee documentazioni rilasciate da organismi terzi:<ul style="list-style-type: none">○ Certificazione rilasciata da organismi accreditati SAAS per standard SA 8000○ Modelli di rendicontazione di responsabilità sociale (Bilancio sociale o estratto dello stesso) asseverati da parte di Ente terzo○ Documento di asseverazione con i dati dell'Ente/Società asseverante.

**NOTA TECNICA****sulla valutazione di congruità economica dei progetti di Tipologia 3 in materia di Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro/Modello Organizzativo/ Responsabilità Sociale**

Per valutare la congruità economica dei progetti in materia di SGSL/MO/RS si fa riferimento alle due tabelle seguenti:

- nella prima si riporta un valore parametrico in funzione della complessità della azienda e del numero di addetti;
- nella seconda (pagina seguente) si individuano i macrosettori di attività che consentono di leggere la prima tabella.

N. di dipendenti \leq^*	Valore parametrico in funzione della complessità			N. di dipendenti \leq^*	Valore parametrico in funzione della complessità		
	ALTA	MEDIA	BASSA		ALTA	MEDIA	BASSA
	Macrosettori	Macrosettori	Macrosettore		Macrosettori	Macrosettori	Macrosettore
	1, 4, 7, 8, 12	2, 3, 6, 9, 10, 11	5		1, 4, 7, 8, 12	2, 3, 6, 9, 10, 11	5
5	3	2,5	2,5	875	17	13	10
10	3,5	3	3	1175	19	15	11
15	4,5	3,5	3	1550	20	16	12
25	5,5	4,5	3	2025	21	17	12
45	7	5,5	3	2675	23	18	13
65	8	6	3,5	3450	25	19	14
85	9	7	3,5	4350	27	20	15
125	11	8	4	5450	28	21	16
175	12	9	4,5	6800	30	23	17
275	13	10	5	8500	32	25	19
425	15	11	5,5	10700	34	27	20
625	16	12	6	>10700	36	29	21

Il valore massimo ammesso per spese di consulenza del progetto, nonché per la formazione inerente i nuovi processi organizzativi previsti dal progetto, è calcolato **moltiplicando il valore parametrico riportato in tabella per € 2.500.**

Esempio:

Attività: Industria tessile

Macrosettore (cfr. Tabella seguente): 1

Numero di addetti: **40**

Valore parametrico: **7**

Tetto massimo del costo consulenza: $7 \times 2500 = 17.500 \text{ €}$

Il calcolo riguarda le sole attività di consulenza, mentre le spese di certificazione o asseverazione sono ammesse a contributo sulla base di dichiarazione sostitutiva e del preventivo in fase di domanda e documentate con le relative fatture prodotte in fase di rendicontazione.

Sono ammissibili tutte le spese sia di certificazione che mantenimento effettuate, rendicontate e fatturate nell'arco dei 12 mesi oggetto del finanziamento fermo restando i massimali di cui alla tabella su riportata

(*) questo valore può riguardare il totale dei lavoratori facenti capo ad un unico Datore di Lavoro anche se operanti in più sedi o più regioni

**Allegato 2: progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale**

PIEMONTE

MACROSETTORI	DESCRIZIONE (i macrosettori sotto riportati sono ripresi dall'appendice 4 del Regolamento Tecnico 12 di Accredia)	CODICI ATECO 2007*
1	Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici Fabbricazione di macchine elettriche ed apparecchiature elettriche, elettroniche ed ottiche Fabbricazione di mezzi di trasporto Altre industrie manifatturiere Industrie tessili e dell'abbigliamento Industria del legno e dei prodotti in legno Riparazione di autoveicoli, motocicli	C13-C14-C16- C24.1 C24.2- C24.3-C24.41- C24.42-C24.43- C24.44-C24.45- C24.5-C25-C26- C27-C28-C29-C30- C31-C32-C33 G45.2-G45.4
2	Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni (Trasporti terrestri, mediante condotte, marittimi e per vie d'acqua, aerei, attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio) Trasporti e comunicazioni (Poste e telecomunicazioni)	H J61- N79
3	Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas ed acqua	D-E36
4	Costruzioni	F
5	Fabbricazione.....; Stampa e Editoria (Editoria) Commercio all'ingrosso ed al dettaglio; Riparazione di beni personali e per la casa Attività finanziarie Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, servizi alle imprese Amministrazione pubblica Istruzione Altri servizi pubblici, sociali e personali Attività svolte da famiglie e convivenze Organizzazioni e organismi extraterritoriali	C18.1-G45.1- G45.3-G46-G47- J58-J59-J60 J62- J63-K-L M69-M70- M71- M72- M73- M74-N77- N78-N80-N81- N82-O- P-R- S94-S95 - T-U
6	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco Alberghi e ristoranti	C10-C11 C12-I
7	Estrazione di minerali	B-C23
8	Industrie conciarie, fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e similari Fabbricazione della pasta carta, della carta e del cartone, dei prodotti di carta; Stampa ed editoria(Fabbricazione della paste carta, ecc. ; Stampa e servizi connessi; riproduzione di supporti registrati) Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche artificiali Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche Riciclaggio Smaltimento RSU e delle acque fognarie, disinfestazioni e simili Lavanderie, parrucchieri, pompe funebri, ecc.	C15-C17-C18.2 C19-C20-C21 C22-E37-E38 E39-S96
9	Agricoltura	A01-A02
10	Pesca, piscicoltura e servizi connessi	A03
11	Sanità ed assistenza sociale	M75-Q
12	Trattamento di combustibili nucleari	C24.46

* La sola sezione (lettera) indica tutte le attività sottostanti fino al dettaglio delle sottocategorie
Sezione più divisione (2 cifre) indica tutte le attività sottostanti fino al dettaglio delle sottocategorie
Sezione più gruppo (3 cifre) indica tutte le attività sottostanti fino al dettaglio delle sottocategorie
Sezione più classe (4 cifre) indica tutte le attività sottostanti fino al dettaglio delle sottocategorie



PARAMETRI E PUNTEGGI RELATIVI ALL'IMPRESA

Nota relativa al parametro 1 (Dimensioni aziendali) che è definito da due fattori: n° dipendenti e fatturato/bilancio.

Per calcolare il numero dei dipendenti si fa riferimento a U.L.A. (unità lavorativa anno).

Per U.L.A. si intende il numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre i lavoratori a tempo parziale rappresentano frazioni di U.L.A. Alcuni esempi pratici:

120 dipendenti a tempo pieno per tutto l'anno corrispondono a 120 U.L.A..1 dipendente a tempo pieno occupato per 6 mesi corrisponde a 0,5 ULA*

Nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia associata o collegata, ad una o più imprese, ai dati degli addetti, del fatturato o del bilancio della propria impresa sommerà i dati delle imprese associate o collegate secondo i criteri di calcolo indicati dal D.M. del 18 aprile 2005 (GU n. 238 del 12.10.2005)

In questa regione sono attribuiti 5 punti di bonus alle imprese che sono attive nei settori ATECO: ATTIVITA' MANIFATTURIERE - COSTRUZIONI

1	Dimensioni aziendali (n. dipendenti compreso il Datore di lavoro):	Fatturato/bilancio in €/milioni	Punteggio se il fatturato supera i limiti indicati, il punteggio è moltiplicato per 0,8		
			Per i progetti da A ad E della successiva tabella	Per i progetti F e G della successiva tabella	
1	1 -10	≤ 2	45	45	
	11-15	≤ 10	45	40	
	16-20	≤ 10	45	35	
	21-30	≤ 10	45	30	
	31-50	≤ 10	45	25	
	51-100	≤ 50	20	20	
	101-150	≤ 50	17	17	
	151-200	≤ 50	14	14	
	201-250	≤ 50	12	12	
	251-500		9	9	
	oltre 500		7	7	
2	Tasso di tariffa medio nazionale della voce prevalente per n. lavoratori /anno nella PAT** (per le PAT accentrate tasso di tariffa medio nazionale della voce prevalente per n. lavoratori /anno nella PAT accentrante; per le PAT ponderate si utilizza il tasso medio ponderato)	Categorie speciali	Punteggio (alle imprese costituite a partire dal 1 gennaio 2011 è attribuito il punteggio 4)		
			130-115	Agricoltura (tasso medio standardizzato) +Artigiani classe 8 e 9	25
			114-100		23
			99-85	Artigiani classi 6 e 7	21
			84-70	Artigiani classe 5	19
			69-55	Facchini e pescatori	16
			54-40	Artigiani classe 4	13
			39-25	Artigiani classe 3	10
			24-13		7
			12-4	Artigiani classi 1 e 2	4
			Non definito		4

* per ulteriori precisazioni consultare il D.M. del 18 aprile 2005 (GU n. 238 del 12.10.2005)

** i dati sono relativi al 2010

**PARAMETRI E PUNTEGGI RELATIVI AL PROGETTO**

Tipologia del progetto NB. E' possibile scegliere solo uno degli interventi di seguito riportati		Punteggio
3	a Adozione di un SGSL certificato secondo la norma BS OHSAS 18001 da un ente di certificazione accreditato per lo specifico settore presso ACCREDIA o presso altro ente unico nazionale di accreditamento con accordo di mutuo riconoscimento per questa norma.	80
	b Adozione di un SGSL certificato da enti non accreditati per lo specifico settore presso ACCREDIA	70
	c Adozione di un SGSL	70
	d Adozione di un modello organizzativo e gestionale ex D.Lgs 231/01*	70
	e Adozione di sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL) di settore previsti da accordi INAIL-Parti Sociali	70
	f Adozione di un sistema di responsabilità sociale certificato SA 8000	60
	g Modalità di rendicontazione sociale asseverata da parte terza indipendente**	60
	Condivisione con le Parti Sociali	
4	Intervento progettato e/o effettuato attraverso a) 1 parte sociale; b) 2 o più parti sociali; c) nell'ambito della bilateralità (***) (cfr. modulo E)	Bonus A) 10% B) 12%, C) 14% sul totale (****)

(*) per i soli reati di cui all'art 300 del d.lgs 81/08 e smi

(**) a mero titolo esemplificativo si richiama come riferimento il modello di rendicontazione sociale elaborato dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS)

(***) Al punto c) per ambito della bilateralità si intende il coinvolgimento di uno o più enti bilaterali, o di uno o più organismi paritetici, oppure di due o più organizzazioni maggiormente rappresentative di cui almeno una rappresentativa dei lavoratori e almeno una rappresentativa dei datori di lavoro.

(****) Somma dei punteggi di cui alla tabella punteggi relativi all'impresa (punti 1 e 2) e della tabella punteggi relativi al progetto (punto 3)



Allegato 3 - Elenco Sedi I.N.A.I.L. territorialmente competenti

REGIONE				
PIEMONTE				
SEDE	INDIRIZZO	CITTA'	PROV	P.E.C.
ALESSANDRIA	VIA A. GRAMSCI 2	ALESSANDRIA	AL	alessandria@postacert.inail.it
ASTI	VIA GOITO 2	ASTI	AT	asti@postacert.inail.it
CUNEO	VIA LUIGI EINAUDI 30	CUNEO	CN	cuneo@postacert.inail.it
NOVARA	VIA A. COSTA 33/35	NOVARA	NO	novara@postacert.inail.it
TORINO CENTRO	C.SO GALILEO FERRARIS 1	TORINO	TO	torinocentro@postacert.inail.it
IVREA	VIA CIRCONVALLAZIONE 54/B	IVREA	TO	ivrea@postacert.inail.it
MONCALIERI	VIA UNGARETTI 27	MONCALIERI	TO	moncalieri@postacert.inail.it
RIVOLI	VIA ADIGE 9	RIVOLI	TO	rivoli@postacert.inail.it
PINEROLO	VIA MARTIRI DEL XXI - 92/96	PINEROLO	TO	pinerolo@postacert.inail.it
TORINO SUD	C.SO ORBASSANO 366	TORINO	TO	torinosud@postacert.inail.it
TORINO NORD	VIA BERNARDINO RAMAZZINI 26	TORINO	TO	torinonord@postacert.inail.it
VERCELLI	VIA PIRANDELLO 18/A	VERCELLI	VC	vercelli@postacert.inail.it
BIELLA	VIA ALDO MORO 13	BIELLA	BI	biella@postacert.inail.it
VERBANO CUSIO OSSOLA	C.SO G. MARCONI 99	GRAVELLONA TOCE	VB	verbanocusioossola@postacert.inail.it

ALLEGATO 4

Schema di riferimento per la FIDEIUSSIONE BANCARIA o ASSICURATIVA A GARANZIA DEGLI ANTICIPI CONCESSI DALL'INAIL SUI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (ISI - INAIL 2011)

PREMESSO:

- che la Società _____ con sede in _____ Via _____, P.IVA n. _____ (in seguito brevemente "Contraente") ha richiesto in data _____ all'INAIL (Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni - in seguito brevemente "INAIL"), un contributo su un investimento totale di Euro _____ a norma dell' "AVVISO PUBBLICO 2011 - INCENTIVI ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO - Regione _____".
- Che su tale importo il Contraente ha richiesto un'anticipazione di € _____, ricorrendo le condizioni previste dall'Avviso stesso.
- Che l'INAIL ha comunicato al Contraente l'ammissione al finanziamento del predetto progetto n. _____ come da lettera in data _____, prot. _____ dell' INAIL.
- Che l'importo anticipato dall'INAIL e garantito dal presente atto è di Euro _____ (diconsi euro _____) corrispondente al ____% del contributo, maggiorato del 10% della somma anticipata.

TUTTO CIO' PREMESSO

da considerarsi parte integrante e sostanziale della presente fideiussione, la Banca o Compagnia Assicurativa _____ Filiale di _____ Prov. _____ Via _____ in persona del legale rappresentante _____ (d'ora innanzi anche "Fideiussore") con il presente atto dichiara di prestare irrevocabilmente, come in effetti presta irrevocabilmente, fideiussione solidale ed indivisibile per il pieno e puntuale adempimento delle obbligazioni di restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, garantendo tutto quanto dovuto all'INAIL fino alla concorrenza di Euro _____ per il caso in cui il Contraente fosse tenuto a restituire in tutto o in parte l'anticipazione predetta e ciò fino alla completa estinzione di dette obbligazioni, con espressa rinuncia da parte del Fideiussore al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile ed alle eccezioni di cui agli articoli 1945 e 1957 del Codice Civile.

La presente fideiussione, irrevocabile ed incondizionata, è regolata, oltre che da quanto sopra, dalle seguenti condizioni :

- 1) Le obbligazioni derivanti dalla fideiussione sono solidali ed indivisibili, anche nei confronti degli aventi causa a qualsiasi titolo ;
- 2) Il FIDEIUSSORE non potrà recedere durante il periodo di efficacia della presente garanzia che si estinguerà con l'esatto adempimento delle obbligazioni garantite ;
- 3) Il FIDEIUSSORE si obbliga a pagare all'INAIL, a semplice richiesta scritta da inviarsi con lettera raccomandata A.R. e rinunciando espressamente, sin d'ora, a qualsiasi eccezione, le somme che INAIL dichiarerà a essa dovute dal Contraente.

Trascorsi 90 (novanta) giorni dalla scadenza originaria o prorogata, senza che sia pervenuta alla Banca alcuna richiesta di pagamento, la presente fideiussione si intenderà decaduta e priva di qualsiasi efficacia anche se il documento non venisse restituito.